

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA

VIA DELLA PILA, 119

30175 VENEZIA (VE)

Part. IVA: 00337760276

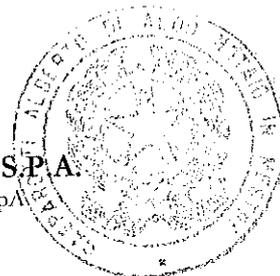
Cod. Fisc.: 00337760276

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

Società soggetta alla direzione e coordinamento ex. art. 2497 c.c. dell'APV Investimenti SpA

Sede in Via della Pila n. 119 – Marghera Venezia (VE)

Capitale sociale euro 624.000,00 i.v.



**Verbale assemblea ordinaria dei soci del
5 giugno 2020**

L'anno 2020 il giorno 5 del mese di giugno alle ore 11,00, presso la sede dell'A.d.S. Porto Marghera Adriatico Settentrionale, sita in Venezia – S. Marta - Fabbricato 13, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione della società "ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A." (di seguito **ERF**) per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019, e suoi documenti, deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) nomina dell'Organo Amministrativo, per il triennio fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022, determinazione dell'emolumento;
- 3) nomina dell'Organo di Controllo per il triennio 2020, 2021, 2022 e determinazione dei compensi.
- 4) nomina del Revisore Legale Unico, delibere inerenti e conseguenti;
- 5) varie ed eventuali;

*

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

dott. Martino CONTICELLI

Presidente C.d.A.

ing. Alessandra LIBARDO

Consigliere

ing. Antonio TIERI

Consigliere

ed assistono i sindaci effettivi, Signori:

dott. Daniele Pesce

Presidente

dott.ssa Antonella Gori

Sindaco Effettivo

dott. Fabio Cadel

Sindaco Effettivo

ed il Revisore Legale

dott. Michele De Favari

*

A sensi dell'art. 12 dello statuto assume la presidenza il dott. Martino Conticelli, presidente del consiglio di amministrazione, il quale con il consenso dell'assemblea, chiama il rag. Diego Barbiero a fungere da segretario, nonché chiede che l'assemblea accolga la presenza del dott. Valentino Bonechi e Dott. Simone Lilli, commercialisti della società.

L'assemblea accoglie la proposta del presidente.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea:

- è stata convocata mediante invio PEC e con raccomandata A.R. il giorno 18/05/2020 – *documentazione conservata agli atti;*
- è presente la totalità del Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale;
- le azioni sociali sono depositate, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, presso la sede sociale;
- sono presenti nr. 4 soci che in proprio o per delega rappresentano nr. 1.921.046 azioni su totali nr. 2.400.000, pari a nominali euro 499.471,96 corrispondenti al 80,04% dell'intero capitale sociale, come da regolare foglio presenze conservato agli atti del presente verbale.

Il Presidente, quindi

dichiara

ALBERTO GASPARETTI
 Notaio
 Mestre

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA

VIA DELLA PILA, 119

30175 VENEZIA (VE)

Part. IVA: 00337760276

Cod. Fisc.: 00337760276

la presente assemblea validamente costituita a norma di statuto ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato. Si passa quindi allo svolgimento.

*

1. approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, e suoi documenti, deliberazioni conseguenti;

Il Presidente espone ai presenti i principali fatti che hanno influenzato l'esercizio 2019, tra cui il più importante, il fallimento di Tecnoservice, uno dei principali clienti di E.R.F.. Tale evento ha comportato, per la Società, oltre ad una importante perdita di movimento carri, quindi economica-finanziaria, ha anche diminuito il traffico ferroviario per oltre 6 mesi.

Il Presidente prosegue informando i presenti che nonostante l'annata sia stata condizionata da tale avvenimento, il Bilancio d'esercizio 2019, chiude con un utile di euro 9.740.

Il Presidente chiede al Dott. Bonechi, consulente della società, di prendere la parola al fine di esporre il documento di bilancio al 31 dicembre 2019, il quale è redatto in forma ordinaria, nonché la relazione sulla gestione e la nota integrativa (allegato al presente verbale sotto la lettera sub A).

Il Dott. Bonechi si sofferma sulle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, rappresentando, di volta in volta, i fatti che hanno portato il risultato d'esercizio 2019 all'utile di euro 9.740.

Il Presidente, al termine della spiegazione, non essendoci domande da parte dei Soci, passa la parola al Dott. Daniele Pesce, presidente del collegio sindacale, il quale espone la relazione al bilancio 2019 emessa dall'organo di controllo, precisando che non vi è nulla da segnalare e che non risultano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019, così come presentato dall'organo amministrativo.

Successivamente il Presidente concede la parola al Dott. Michele De Faveri, revisore legale dei conti, il quale rappresenta che dai controlli effettuati non vi sono rilevi e non risultano motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2019.

Dopo una breve discussione, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul bilancio chiuso al 31.12.2019, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 9.740, come proposto dal consiglio di amministrazione, ovvero alle seguenti voci del patrimonio netto:

- riserva legale per euro 487;
- riserva straordinaria per euro 9.253.

Al termine della breve discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

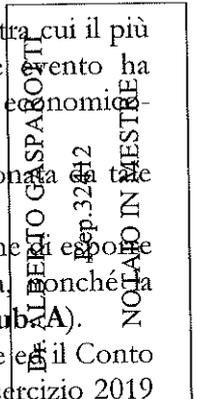
- a. di approvare il bilancio di esercizio 2019 e i documenti inerenti;
- b. di destinare l'utile dell'esercizio 2019 pari a euro 9.740.- come segue:
 - riserva legale per euro 487;
 - riserva straordinaria per euro 9.253.

*

2) nomina del Consiglio di Amministrazione e relativo Presidente per il triennio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, determinazione dell'emolumento del consiglio di amministrazione;

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio 2019 scade il mandato conferito al consiglio di amministrazione dall'assemblea dei soci del 23 marzo 2017, conseguentemente invita gli azionisti a proporre e quindi nominare i membri del consiglio di amministrazione ed il relativo presidente per gli esercizi 2020 - 2021 - 2022, previa determinazione del numero dei componenti l'organo amministrativo.

Prende la parola, il dott. Pino Musolino, rappresentante il socio in quanto Presidente dell'A.D.S.P. del Mar Adriatico Settentrionale, che ringrazia il Consiglio di Amministrazione, oggi scaduto, per l'operato e gli ottimi risultati fin qui ottenuti.



ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA

VIA DELLA PILA, 119

30175 VENEZIA (VE)

Part. IVA: 00337760276

Cod. Fisc.: 00337760276



Il Presidente ricorda ai presenti che la nomina dell'organo amministrativo deve essere fatta ai sensi di statuto e di legge, in particolare del D. Lgs. 175/2016 (c.d. Decreto o riforma Madia). Ciò detto, evidenzia il fatto che la partecipazione dell'ente pubblico nelle stesse attività è utile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente stesso e deve essere corroborata dalla presenza di particolari requisiti organizzativi ed amministrativi, parte dei quali previsti nello statuto sociale, già aggiornato a seguito del Decreto Madia. Sul punto non sussiste dubbio alcuno su ERF per effetto dell'attività svolta dalla stessa.

Deve, inoltre, porsi in attenzione il fatto che l'organo amministrativo di queste società deve essere composto di soggetti non dipendenti dell'Ente pubblico controllante, art. 11, comma 8 del Decreto Madia. Questa situazione presenta alcune particolarità che è bene affrontare nella loro globalità. Infatti, è un principio diametralmente opposto a quello sostenuto in precedenti provvedimenti (per tutti D.L. 95/2012), ove la coesistenza del ruolo di dipendente dell'Ente socio e di amministratore della controllata si riteneva assicurasse la massima integrazione e funzionalità, massimamente se l'attività svolta dalla partecipata è di natura *in house*. Inoltre, a ben vedere tale vincolo, in questo caso, pone una garanzia a tutela della società e della sua autonomia – anche se, ad onor del vero, la logica di tale divieto pare sfumare di fronte a casi in cui l'Ente partecipante detenga un controllo pervasivo se non totale della partecipata – piuttosto che dell'eventuale amministrazione controllante di appartenenza.

Ciò che però oggi rende ancora più attuale questo aspetto, sta nella capacità di tradurre l'azione strumentale in una attività perfettamente coordinata con quella dell'Ente, arricchita dei principi di pubblico interesse, economicità ed efficienza, come criteri generali, e di quelli operativi e legati alla caratteristica intrinseca del servizio come criteri specifici, la cui massima espressione (congiunta) si ritrova nella nomina del dipendente dell'Ente (socio) nell'organo amministrativo; ovviamente senza compenso, così da raggiungere in uno quanto sancito dai commi 3 e 8 dell'art. 11 del Decreto Madia, ovvero, il "contenimento dei costi e l'adeguatezza organizzativa".

Deve aggiungersi che le ragioni che ispirarono l'ente controllante (indirettamente) già nell'anno 2017, ovvero nella nomina dell'organo di amministrazione oggi scaduto, trovano oggi piena attualità, quale: il rafforzamento del collegamento funzionale con ente socio per farne delle società necessarie e quindi strumentali o *in house*, con precisi requisiti di statuto, di *governance* e sull'attività. La scelta dell'organo amministrativo collegiale (CdA) rispetto l'amministratore unico, consente a ERF di poter disporre delle migliori professionalità che l'ente controllante può offrire, in uno con l'esigenza, già accennata, che tale situazione porta ad un inevitabile risparmio, dato che l'amministratore unico esterno avrebbe un costo che graverebbe economicamente sull'azienda mentre i consiglieri hanno, fin qui, rinunciato al compenso.

Tutto quanto fin qui considerato, consente di giustificare il perdurare della momentanea deroga all'obbligo di non ricorrere a personale dipendente dell'ente controllante, in quanto al momento unica soluzione che, nell'interesse del socio e della società, rende possibile adempiere compiutamente e tempestivamente agli obblighi, tenendo sempre presente lo spirito della riforma Madia.

Detta valutazione trova conforto nella circolare interpretativa Funzione Pubblica n. 6/2014 che a fronte di un (per certi versi) analogo divieto, tale da configurare il sorgere di condizioni di incompatibilità con decadenza dalla carica, ammette la deroga al fine di consentire "il trasferimento delle competenze" e di "dare continuità" all'attività amministrativa dell'ente; deroga che deve presentare assieme alla oggettiva straordinarietà del momento-esigenza le caratteristiche della gratuità dell'incarico. In ordine alla sua durata, si evidenzia che lo statuto permette una nomina solo per tre anni, quindi non è possibile un termine minore.

Quanto al numero dei componenti dell'organo amministrativo, si segnala essere emerso l'orientamento per cui la valutazione di una eventuale deroga verso un organo collegiale composto

IL LEGAL COUNSEL
 GIULIO CASATI
 22/11/2018
 NON MI È
 NOTO

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA

VIA DELLA PILA, 119

30175

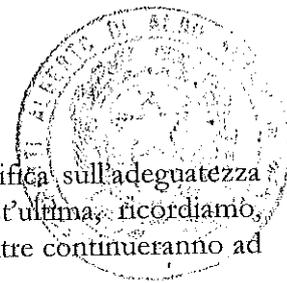
VENEZIA (VE)

Part. IVA:

00337760276

Cod. Fisc.:

00337760276



da 3 a 5 membri, è rimesso alla valutazione dei soci sulla scorta di una verifica sull'adeguatezza organizzativa, tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi (quest'ultima, ricordiamo, assicurata dal fatto che le cariche fin qui sono state gratuite e come vedremo oltre continueranno ad esserlo).

Ai fini del D. Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", il Presidente non avrà deleghe gestionali, ovvero non sarà nominato amministratore delegato e non gli verrà conferita dal nominando alcuna delega operativa, così come neppure agli altri consiglieri che verranno proposti, così da non rientrare nei limiti di inconferibilità o incompatibilità, di cui all'art. 1, comma 2, lett. l) e seguenti del medesimo decreto. Per ultimo il dott. Musolino, evidenzia che nella scelta della composizione amministrativa si è tenuto conto della norma di cui all'art. 11, comma 4 del Decreto Madia, ovvero il "rispetto del principio di equilibrio di genere".

Conclude specificando che la necessità di disporre di competenze multidisciplinari, acquisita a disponibilità degli interessati, viene assolta dalle esperienze maturate in precedenti incarichi svolti in società a partecipazione pubblica. In tale senso, propone di nominare un organo amministrativo nella forma di un consiglio di amministrazione, composto da 3 membri fino alla approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 le seguenti persone:

- Presidente Dott. Martino Conticelli
- Consigliere Ing. Alessandra Libardo
- Consigliere Dott. Stefano Bonaldo

I soci procedono ad una breve discussione e all'unanimità

deliberano:

- a. di individuare, nella forma di un consiglio di amministrazione formato da 3 (tre) membri, l'organo amministrativo di ERF atto così a soddisfare le specifiche ragioni di adeguatezza, per le ragioni indicate in narrativa, che qui debbono ritenersi interamente assorbite;
- b. di nominare per 3 anni, più precisamente per il triennio 2020 - 2021 - 2022 fino alla approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, quali componenti del consiglio di amministrazione i seguenti signori:
 - Dott. Martino CONTICELLI Presidente del consiglio di amministrazione
 - Dott. Stefano BONALDO Consigliere
 - Ing. Alessandra LIBARDO Consigliere
 avendo, dagli stessi, già acquisito la disponibilità a ricoprire tale incarico gratuitamente, disponendo così di competenze multidisciplinari in virtù di precedenti incarichi svolti in società a partecipazione pubblica;
- c. il Presidente e i consiglieri qui nominati non potranno avere deleghe gestionali, non potranno essere nominati amministratore delegato e non potranno vedersi conferita alcuna delega operativa, così da non rientrare nei limiti di inconferibilità o incompatibilità, di cui all'art. 1, comma 2, lett. l) e seguenti del D. Lgs. 39/2013;
- d. di riconoscere il rimborso delle spese assicurative per la carica ricoperta, con esclusione della colpa grave;
- e. di dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione di compiere le pubblicazioni di rito.

Chiuso il deliberato, avendo partecipato alla trattazione dell'argomento posto ora in discussione su invito dei presenti anche il Dott. Bonaldo, tutti i neo nominati amministratori, accettano la carica e dichiarano esplicitamente che il loro incarico verrà svolto in forma gratuita, rinunciando fin da ora a

qualsiasi compenso in ragione del loro Ufficio. La firma dagli stessi posta in calce al presente verbale ne funge da accettazione all'incarico e dichiarazione di rinuncia al compenso.

*

3. nomina del Collegio Sindacale e relativo Presidente per il triennio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, determinazione dei compensi.

Il Presidente ricorda che il collegio sindacale è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e invita gli azionisti ad assumere le necessarie deliberazioni.

Prende la parola il dott. Pino Musolino rappresentante il socio in quanto Presidente dell'A.D.S.P. del Mar Adriatico Settentrionale, proponendo all'assemblea la riconferma del Collegio Sindacale uscente, composto dal dott. Daniele Pesce (Presidente), dott.ssa Antonella Gori e dott. Fabio Cadel (sindaci effettivi), propone poi di nominare sindaci supplenti il dott. Filippo Brass e la dott.ssa Claudia Benvenuto.

Il Presidente chiede all'assemblea di deliberare sulla proposta del socio A.D.S.P. del Mar Adriatico Settentrionale.

Al termine della breve discussione l'assemblea all'unanimità,

delibera

- a. di nominare quali componenti del collegio sindacale per il triennio 2020 – 2021 – 2022 fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, come indicato durante la discussione, i signori:

carica	nome e cognome	luogo e data di nascita	Domicilio per la carica	codice fiscale
Presidente	dott. Daniele Pesce	Venezia Marghera (VE) il 25/08/1961	Via Friuli Venezia Giulia - 30030 Cazzago di Pianiga (VE)	PSCDNL61M25L736Z
Sindaco	dott.ssa Antonella Gori	Venezia (VE) il 10/06/1969	P.le Leonardo da Vinci 8 - 30172 Venezia Mestre (VE)	GRONNL69H50L736Y
Sindaco	dott. Fabio Cadel	Venezia Mestre (VE) il 25/06/1959	Galleria Giacomuzzi 1 - 30174 Venezia Mestre (VE)	CDLFBA59H25L736N
Sindaco supplente	dott. Filippo Brass	Venezia (VE) il 04/03/1964	San Marco 2757 - 30124 Venezia (VE)	BRSFPP64C04L736B
Sindaco supplente	dott.ssa Claudia Benvenuto	Venezia (VE) il 10/03/1972	Santa Croce 1062/B - 30135 Venezia (VE)	BNVCLD72C50L736E

- b. di determinare in euro 10.500,00.- (diecimilacinquecento/00) il compenso totale annuale del collegio sindacale, e ciò in ragione d'anno, così suddiviso.
- il presidente euro 4.500,00.-
 - i sindaci effettivi (ciascuno) euro 3.000,00.- (in totale 6.000,00.-)
- c. di dare atto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2400, sono stati resi noti gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai Sindaci neo nominati.

*

d. Nomina del Revisore Legale Unico, delibere inerenti e conseguenti;

Il Presidente ricorda che il Revisore Legale Unico nominato dall'Assemblea dei Soci del 18.12.2017 termina il proprio incarico con l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 ed invita gli azionisti ad assumere le necessarie deliberazioni, tenendo conto che, con l'adozione del nuovo statuto ai sensi del nuovo art. 23 e conformemente a quanto disciplinato dalla "Madia", non è più possibile affidare tale compito al Collegio Sindacale; la revisione legale dei conti sulla società pertanto deve essere



Dr. ALBERTO GASTARDOTTI

Rep. 22/12/2017

NO. AIO MITE

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA

VIA DELLA PILA, 119

30175

VENEZIA (VE)

Part. IVA: 00337760276

Cod. Fisc.:

00337760276



esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

Prende la parola il dott. Pino Musolino rappresentante il socio in quanto Presidente dell'A.D.S.P. del Mar Adriatico Settentrionale, proponendo all'assemblea di riconfermare l'incarico di Revisore Legale unico il dott. Michele De Faveri con studio in Venezia Mestre, Corso del Popolo 133, sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022, incarico che prevede per ciascun esercizio, in via non esaustiva, la revisione legale del bilancio di esercizio, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione; riconoscendo l'onorario richiesto per ciascun esercizio, pari ad euro 5.000,00 (cinquemila/00), oltre ad accessori di legge,

Al termine della breve discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

- a. di affidare il controllo contabile, ai sensi dell'art. 23, dello statuto, per il triennio 2020 - 2021 - 2022 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 al dott. Michele De Faveri C.F. DFVMHL77R05D325C - P.IVA 03809320272 con studio in Corso del Popolo, 133 - 30172 Venezia Mestre.
- b. di determinare il compenso nella misura di euro 5.000,00.- (cinquemila) complessivi oltre ad accessori di legge, per ciascun esercizio.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,00.

Il Segretario
Diego Barbaro

Il Presidente

Martin Contrella

ALBERTO GASEA COTI
 Rep. 32412
 NOVAIO IN MESTRE